

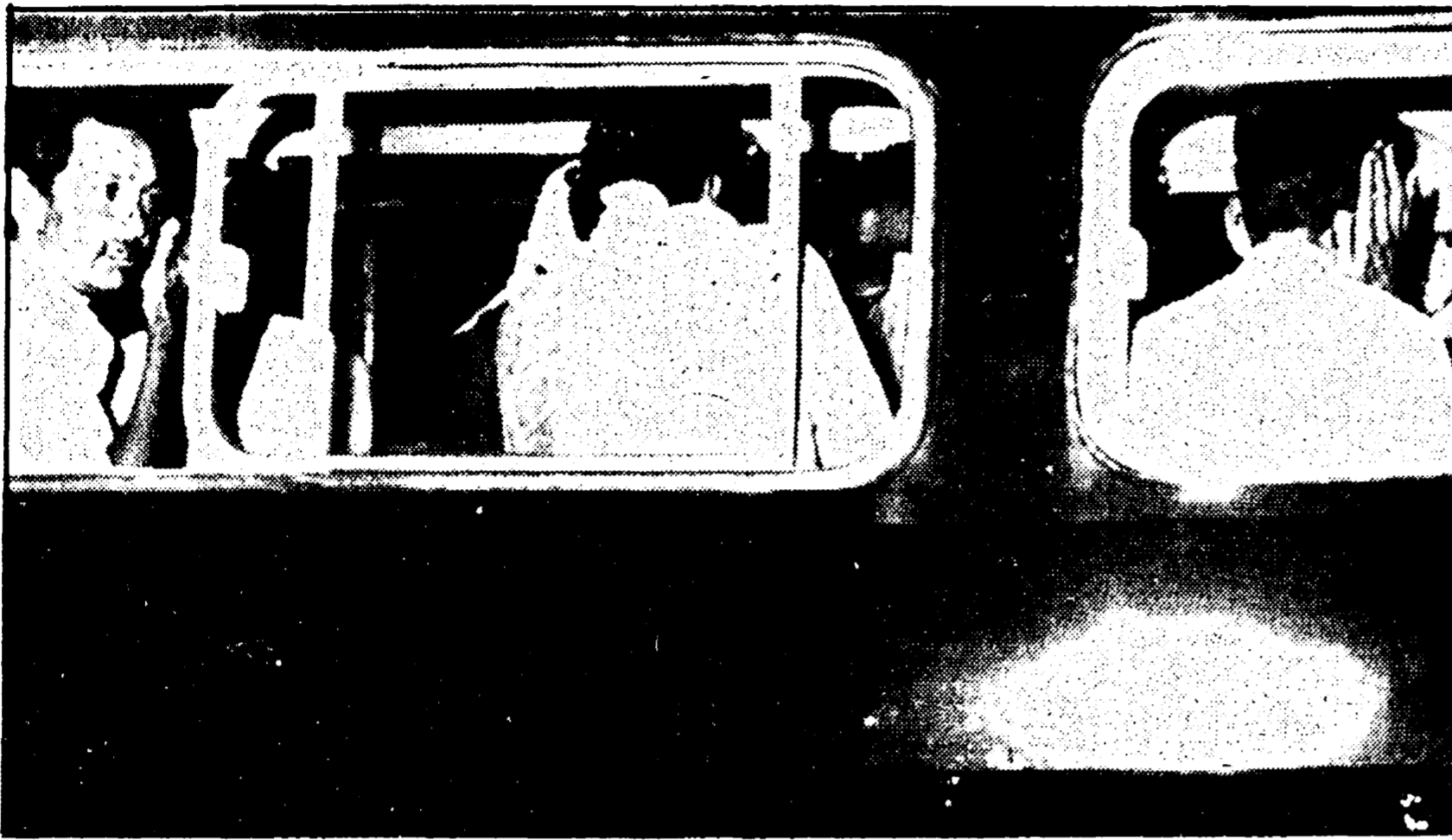
APERTA IN GRAN BRETAGNA LA BATTAGLIA ELETTORALE

Laburisti: risalire la china d'intesa con le masse lavoratrici

Il manifesto dell'opposizione ruota attorno alla parola d'ordine del « ritorno al lavoro » su una base di equa distribuzione dei sacrifici — I minatori confermano lo sciopero — Il « Times » invita Heath alla prudenza

Dal nostro corrispondente

LONDRA, 8. — La campagna elettorale è ufficialmente cominciata. Mentre la Camera dei Comuni stamane esauriva rapidamente le formalità del rito aggrando...



KUWAIT: RIBADITA LA CONDANNA DEI TERRORISTI

KUWAIT, 8. — La duplice vicenda dei terroristi di Kuwait e di Singapore è giunta finalmente a conclusione. Siamone, dopo l'arrivo dell'aereo delle...

ribaditi erano in numero di cinque, tutti arabi. Successivamente, nel primo pomeriggio, l'aereo è partito da Kuwait alla volta di Aden, nella Repubblica Democratica Popolare del Sud-Yemen. La partenza era stata ritardata...

La solidarietà — è detto in un documento della presidenza dell'Associazione Italia-Cile — si esprime in un ineccepibile numero di iniziative spontanee che hanno consentito la costituzione e il funzionamento del comitato unitario della Resistenza...

Il comunicato conclusivo dei colloqui Tito-Assad

BELGRADO E DAMASCORIBADISCONO LA FUNZIONE DEI «NON-ALLINEATI»

Pieno appoggio alla proposta di Bumedien per un a riunione straordinaria dell'Assemblea generale dell'ONU — Abolita la censura sulla stampa egiziana — Ancora tensione nell'esercito giordano

DAMASCUS, 8. — Siria e Jugoslavia sono concordi nel ritenere che non può esservi « soluzione equa e duratura del problema mediorientale senza un rapido ritiro delle forze israeliane da tutti i territori occupati, nel 1967 e dopo, e senza il ripristino del popolo palestinese nei suoi legittimi diritti nazionali ».

aggiunge poi che l'accordo sul disimpegno delle forze nella regione del Canale di Suez deve costituire il primo passo verso una soluzione globale basata sulle risoluzioni dell'ONU.

Passando a temi più generali, il comunicato jugoslavo sottolinea la necessità di una riunione a livello ministeriale dell'ufficio di coordinamento dei Paesi non allineati, cui dovrebbe seguire una conferenza dei ministri degli esteri, ed esprime ap-

na, intellettuale marxista, autore fra l'altro di uno studio sull'Egitto nazionalista e di un'antologia del pensiero politico arabo contemporaneo.

Una precisazione della Santa Sede

Perché Paolo VI ha rimosso Mindszenty

Il Papa ha giudicato di poter prendere una decisione che l'arcivescovo non si sentiva di prendere

La sala stampa della Santa Sede, replicando al cardinale Mindszenty, il quale aveva dichiarato di non essersi mai dimesso da primate ma di essere stato invece destituito da questa carica dal papa, così ha chiarito il senso del provvedimento pontificio che ha reso vacante l'arcidiocesi di Esztergom nominando un amministratore apostolico.

di monsignor Casaroli, conclusasi mercoledì e cioè l'atteggiamento del primate Wyszynski, è stata sciolta ieri sera nel corso di una affollatissima messa solenne celebrata da Casaroli, nella cattedrale varsaviense di san Giovanni, e nel corso della quale i due prelati hanno pronunciato due sermoni.

Con poche eccezioni, tutta la stampa è filogovernativa. Il Morning Star dice semplicemente: « Libertà di espressione di Heath con una croce sulla scheda elettorale ». Anche il popolare Daily Mirror scende in campo a fianco dei laburisti: la prima pagina, sotto una foto di Heath, c'è un titolo cubitale che dichiara: « E ora quest'uomo ha la sfrontatezza di chiedere un voto di fiducia ».

Varsavia, 8. — L'incognita sul processo della normalizzazione fra Santa Sede e Polonia dopo la missione diplomatica

Appello dell'Associazione Italia - Cile

« Cessino le esecuzioni e le torture in Cile »

Un pressante appello a tutte le forze politiche democratiche, ai sindacati è stato rivolto dalla presidenza della Associazione Italia-Cile «All'incontro hanno preso parte Lamo, Scheda, Boni, Diddò e Guerra per la CGIL; Storti, Macario, Taccone e Ciancaglini per la CISL; Vanni, Ravenna, Ruffino e Ravacca per l'Uil; Riguarda, quindi, le conclusioni pratiche cui è giunto il governo. Che cosa si vuole fare, concretamente, per far fronte alla crisi? Insieme a questo interrogativo, i sindacati avanzano anche un insieme di proposte e di indicazioni che riguardano, appunto, sia gli indirizzi di politica economica, sia i provvedimenti immediati. In altre parole: essi chiedono quali passi debbano essere fatti subito, e in quale direzione.

La solidarietà — è detto in un documento della presidenza dell'Associazione Italia-Cile — si esprime in un ineccepibile numero di iniziative spontanee che hanno consentito la costituzione e il funzionamento del comitato unitario della Resistenza...

Precise richieste dei sindacati

(Dalla prima pagina)

plani di potenziamento delle Ferrovie e delle metropolitane, oltre a una serie di altri provvedimenti. « chiedono, soprattutto con decisioni immediate, che vengano attuate misure a difesa dei redditi di lavoro e del reddito più basso. Essi ritengono necessario un immediato alleggerimento del peso fiscale che grava sui lavoratori dipendenti, attraverso la detassazione degli assegni familiari. Lo stesso ministro Bertoldi ha definito i gravami fiscali sugli assegni una « nuova tassa sul macinato ».

Per i prezzi, si chiede una politica di controllo dei meccanismi speculativi, e soprattutto un controllo pubblico delle importazioni di generi di largo consumo, al fine di assicurare l'approvvigionamento di prima necessità (farine, pasta, pane, olio, zucchero e latte) dovrebbe rientrare nell'ambito del prezzo mantenuto, il rigido controllo delle quote di detrazione in rapporto all'aumento dei prezzi.

Questi hanno posto al governo questioni ben precise, rilevando, tra l'altro, il fatto — di evidenza palmare — che il contrario, proprio questa carenza governativa, grave è che il presidente del Consiglio giunga a tali affermazioni nei confronti delle organizzazioni dei lavoratori che non chiedono altro se non una politica coerente per uscire dalla crisi, quando il governo non ha avuto modo di pronunciare neppure una parola di condanna di fronte a recenti gravi fatti di speculazione ai danni del Paese.

COOPERATIVE La presidenza della Lega cooperativa considera « non adeguate alla serietà della situazione economica e sociale » le decisioni del « vertice » ed avanza alcuni richiami. Crisi energetica: la cooperazione chiede che siano colpiti i profitti delle società petrolifere, abolendo privilegi e accertando i costi governativi assicurati ai fornitori col varo del piano petrolifero pubblico. Prezzi: se è giusto in principio l'interesse sui beni essenziali, il fondo integrativo di 100 miliardi è un « compromesso di dubbia efficacia ».

Per i trasporti, anche in riferimento alle difficoltà dovute agli aumenti dei prezzi dei carburanti, i sindacati propongono provvedimenti restrittivi del traffico nei centri storici e il potenziamento del sistema dei trasporti pubblici attraverso accordi tra enti locali, società private e Ferrovie dello Stato. Propongono poi un impulso al

OFFERTA IN PRELAZIONE AGLI AZIONISTI MONTEDISON DI L. 35 MILIARDI DI OBBLIGAZIONI

MEDIOBANCA 7% 1973 - 1988 SERIE SPECIALE MONTEFIBRE

parzialmente tramutabili in azioni Montefibre preferenziali

Un Consorzio bancario, costituito e diretto da MEDIOBANCA, offre in vendita agli azionisti della Montedison le obbligazioni costituenti la « serie speciale MONTEFIBRE », emessa nel dicembre 1973, del prestito obbligazionario approvato dall'Assemblea straordinaria degli azionisti di MEDIOBANCA il 27 ottobre 1973.

presentando una richiesta di acquisto, redatta sugli appositi moduli, presso la Sede sociale della Montedison o presso le consuete Casse incaricate delle operazioni sulle azioni Montedison, e allegando la cedola n. 7, staccata dalle azioni Montedison, che fungerà da diritto di prelazione (un diritto ogni azione). I titoli azionari non muniti di cedole dovranno essere presentati esclusivamente presso la sede sociale della Montedison.

Gli azionisti della Montedison non ancora in possesso dei titoli azionari provenienti dalla conversione delle obbligazioni Edison 5% 1964, potranno esercitare il diritto di prelazione presentando per la stampigliatura potranno essere rifiutati i « buoni » rappresentanti i diritti di prelazione.

CARATTERISTICHE DELLE OBBLIGAZIONI

Importo nominale unitario: L. 2.000 Ammortamento: in 10 rate annuali di Lire 3.500.000 l'una scadenti il 1° dicembre di ogni anno dal 1979 al 1988, esclusivamente mediante sorteggio di una serie all'anno, salva la facoltà di procedere al rimborso anticipato, totale o parziale, dal 1° dicembre 1979.

Regime fiscale: MEDIOBANCA assume l'impegno di corrispondere gli interessi sulle obbligazioni e di effettuare il rimborso delle stesse e tutte le operazioni ad esso inerenti, senza alcuna detrazione per imposte e tasse presenti o future che per legge non debbano tassativamente gravare sugli obbligazionisti. Gli interessi sulle obbligazioni — trattandosi di titoli emessi nel 1973 — sono esenti dall'imposta di R. M. cat. A ai sensi dell'art. 1, punto b) della legge 27 luglio 1962, n. 1228 e, con il 1° gennaio 1974, dall'imposta locale sui redditi e dall'imposta sul reddito delle persone fisiche, ai sensi dell'art. 37 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 601. MEDIOBANCA rinuncia ad avvalersi della facoltà di rivalsa, nei confronti degli obbligazionisti, per l'imposta sulle obbligazioni di cui al titolo VIII, art. 156 del Testo unico delle leggi sulle imposte dirette approvato con D.P.R. 29 gennaio 1958, n. 645.

PARZIALE TRAMUTABILITÀ IN AZIONI MONTEFIBRE PREFERENZIALI

Nel mese di novembre di ogni anno a partire dal 1976 e fino a quando le obbligazioni saranno diventate rimborsabili, il portatore potrà chiedere che il 1° dicembre successivo avvenga, per ogni obbligazione presentata, il rimborso di L. 500 e l'assegnazione di 10 azioni MONTEFIBRE preferenziali da nominali L. 150 l'una. Il numero delle azioni sarà adeguatamente modificato in caso di operazioni sul capitale della MONTEFIBRE, come precisato all'art. 6 del regolamento.

I prospetti di offerta riportanti il regolamento del prestito possono essere richiesti presso le Casse incaricate.

Ripreso nel Vietnam lo scambio dei prigionieri

SAIGON, 8. — Il regime di Saigon e il GRP hanno ripreso oggi lo scambio dei prigionieri sospeso lo scorso luglio. Cento civili trattenuti nelle carceri di Saigon sono già stati trasportati dalla base di Bien Hoa, alla volta di Loc Ninh, la città controllata dal GRP, a 120 chilometri a nord. Si tratta del primo gruppo dei 4.000 prigionieri che dovranno essere scambiati dalle due parti entro il mese prossimo.

Il regime di Saigon aveva sospeso lo scambio dei prigionieri lo scorso luglio con specifico riferimento al fatto che, durante le tre prossime settimane Saigon libererà 1.200 prigionieri, in base a un piano che è stato accettato dalle due parti. Il negoziato di Saigone libererà 204 prigionieri civili e militari.

Direttore ALDO TORTORELLA Condirettore LUCA PAVOLINI Direttore responsabile Alessandro Cardulli

Dichiarazioni oltranziste della Meir sul Golan

TEL AVIV, 8. — Il primo ministro israeliano Golda Meir ha assunto oggi un grave atteggiamento oltranzista sul problema dei disimpegno militare siro-israeliano affermando che, a suo avviso, le alture siriane del Golan occupate dagli israeliani nel 1967 sono « parte indivisibile » di Israele.

Advertisement for MEDIOBANCA 7% 1973-1988 bonds, detailing terms, interest rates, and redemption options.